



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Limbiate

Buon Natale



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

distribuito gratuitamente ai soci

Gruppo Alpini di Limbiate
Sezione di Milano
Piazza Martiri delle Foibe, 4
20812 Limbiate MB
cell. 3474320289

C. Fisc. 91003850152
P. IVA 08602720966

INTERNET

www.analimbiate.it

E-MAIL

gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

REDAZIONE

Sandro Bighellini
Gabriele Voltan

CORRETTORI DI BOZZE

Enrica Rebosio

DIRETTORE RESPONSABILE

Il capogruppo pro tempore



Ape d'Oro 2011

dicembre 2021

IN QUESTO NUMERO

3 Chiusura HUB vaccinale

4 Cittadinanza al Milite Ignoto

9 E se si potesse cambiare il passato ...

9 E' andato avanti

10 Mela per la vita

11 Colletta alimentare

12 Compleanni

12 Prossimi appuntamenti

12 Tesseramento

In copertina: Piazzola Val di Rabbi

CHIUSURA HUB VACCINALE

Dopo oltre cinque mesi e 150.000 vaccinazioni eseguite, lunedì 4 ottobre ha chiuso i battenti l'HUB vaccinale di Limbiate

Aperto il 19 aprile scorso presso il Palazzetto dello Sport comunale di Limbiate, dopo oltre cinque mesi di intenso e ininterrotto lavoro al servizio delle comunità della zona, l'HUB vaccinale di Limbiate, con le ultime vaccinazioni fatte domenica 3 ottobre, ha chiuso la sua attività. Sono stati più di cinque mesi di grande attività, che iniziavano puntualmente alle otto del mattino per concludersi alle venti di ogni giorno, sabati, domeniche e festivi compresi, a parte un piccolo intervallo nella settimana di ferragosto, dove l'orario è stato ridotto e il giorno 15 il centro è rimasto chiuso.

Certamente gran merito di tutto ciò va dato alla buona organizzazione di tutto il ciclo vaccinale, dall'accettazione dei pazienti, alla visita medica e alla successiva fase di inoculazione del vaccino.

Il personale ASL: addetti all'accettazione, medici e infermieri, non si è certamente risparmiato in ciò, dando grande prova di professionalità e capacità operativa.

Però, è doverosamente necessario rimarcare l'assidua presenza degli uomini della Protezione Civile di Limbiate e dei comuni limitrofi, che assieme ad alcune realtà associative del territorio, hanno dato valido e costante supporto affinché tutto funzionasse bene, tenuto naturalmente in debito conto che, se il personale mandato dall'ASL era retribuito, questi altri erano tutti volontari che avevano messo a disposizione della comunità buona parte del loro tempo.

Chiaramente anche il nostro Gruppo Alpini di Limbiate si è prestato a questa incombenza e per oltre cinque mesi, ognuno con le proprie disponibilità, ci siamo alternati alle altre realtà associative presenti in loco: Bersaglieri di Limbiate, Vigili

del fuoco, Associazione Carabinieri di Varedo e le indispensabili Associazioni di Soccorso con le loro ambulanze.

Alla conclusione di questo percorso, possiamo certamente asserire che per noi è stata un'esperienza, fantastica, che oltre a gratificarci per quanto fatto al servizio della comunità, ci ha fatto certamente crescere nel rapportarci con le altre realtà del territorio.

Possiamo dire che in questi mesi, davanti ai nostri occhi è passato un campionario di gente di tutte le estrazioni sociali, di tutte le religioni e di tutte le razze che compongono il tessuto sociale del nostro Paese.

Venerdì primo ottobre, un paio di giorni prima della programmata chiusura del centro vaccinale, le infermiere e le operatrici all'accettazione, hanno organizzato una simpatica serata di commiato, che nel gergo attuale si chiama **apericena**, con tutti quelli che a vario titolo hanno partecipato a questa esperienza.

Per concludere basta indicare questi dati: 592 ore prestate dai cinque volontari del Gruppo, che, secondo i parametri di calcolo dell'ANA, corrispondono a € 16.291,84, una bella cifra messa al servizio della comunità.

Sandro Bighellini



CITTADINANZA AL MILITE IGNOTO

Con una serie di iniziative protrattesi per diversi giorni, è stata conferita la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto nei comuni di Limbiate e Varedo

Le amministrazioni comunali di Limbiate e Varedo hanno aderito al progetto "Milite Ignoto Cittadino d'Italia", promosso dal gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare in collaborazione con l'ANCI, associazione dei comuni italiani e il consiglio nazionale permanente delle associazioni d'arma e hanno conferito la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

Il gruppo e il coro, nonostante le difficoltà legate al particolare momento storico e agli impegni ad esso collegato, hanno cercato di onorare degnamente questo centenario promuovendo, organizzando e gestendo le iniziative previste nei giorni 3, 4, 5 e 7 novembre nei nostri comuni di Limbiate e Varedo.

La cronaca di Limbiate

Il 3 novembre in ambito comunale è stato organizzato un incontro in "streaming" con le classi terze medie. Due nostri rappresentanti sono intervenuti per esporre le vicende legate alla Grande Guerra e alla tumulazione del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Sono stati proiettati un video che descriveva il viaggio del Milite Ignoto da Aquileia



Limbiate - il coro al teatro comunale la sera del 4 novembre

a Roma e una registrazione di tre brani eseguiti dal nostro coro, inerenti a quel periodo storico.

Nella mattinata del 4 novembre c'è stata la consueta deposizione delle corone ai monumenti dei Caduti del comune. Alcuni nostri alpini hanno partecipato all'iniziativa che ha coinvolto, come consuetudine, anche le scuole del territorio con canti, letture di brani, lettere dal fronte e poesie. Sandro Bighellini ha fatto da cerimoniere.

In serata, presso il teatro comunale,

c'è stata la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto e la consegna delle medaglie d'onore ai discendenti dei caduti nella Grande Guerra. Oltre a tre alpini del nostro gruppo erano presenti alcuni rappresentanti dei bersaglieri e dei carabinieri.

La serata è iniziata con la proiezione del filmato sul viaggio del Milite Ignoto da Aquileia a Roma. Luigi Boffi con un breve incisivo intervento ha commentato l'evento e il nostro coro si è esibito con tre canti alpini.

E' proseguita con l'intervento del Sindaco, nel quale ha espresso la volontà di voler ricordare i caduti di Nassiriya, procedendo poi alla consegna delle medaglie d'onore ai discendenti dei caduti limbiatesi. La serata si è conclusa sulle note dell'Inno degli Italiani.

Il 7 novembre c'è stata la deposizione della corona al monumento presso il municipio e successivamente è stata scoperta la targa della cittadinanza onoraria posizionata su una stele di roccia recentemente collocata nel giardinetto all'inizio della via intitolata al Milite Ignoto. A seguire la Santa Messa nella



La deposizione della corona al monumento ai caduti di Pinzano, alla presenza degli alunni delle scuole



I fratelli Ferrarini con la medaglia ricordo del loro Caduto Luigi Nobili

chiesa di San Giorgio, con la deposizione di due mazzi di fiori alle lapidi ai Caduti delle due guerre mondiali, posizionate a fianco dell'altare laterale nella navata laterale destra.

La cronaca di Varedo

Presso l'aula consiliare del comune è stata allestita una mostra di fotografie e oggetti sul tema della Grande Guerra.

Nelle mattinate del 4 e 5 novembre le classi terze medie hanno fatto visita alla mostra. Ai ragazzi è stato proiettato un video che descriveva il viaggio della salma del milite Ignoto da Aquileia all'Altare della Patria e descritto i luoghi della guerra bianca messi in risalto dalla mostra foto-



Limbiate - inaugurazione della stele al Milite Ignoto nella omonima via

grafica. Un alpino del gruppo storico Avanti Brixia, vestito in uniforme

del comune nella Grande Guerra. Erano presenti rappresentanti e gagliardetti del nostro gruppo, dei bersaglieri, dei carabinieri e un picchetto d'onore di figuranti con la divisa storica (della Grande Guerra). La serata è iniziata con il nostro coro che ha eseguito l'Inno Nazionale, cui hanno fatto seguire altri due canti. Durante l'Inno Nazionale un vigile ed il sindaco hanno portato una bandiera (correttamente piegata e disposta) all'interno dell'aula consiliare. Sono stati letti i nomi dei Caduti varedesi e la pergamena con i nomi è stata posta, insieme alla bandiera, all'interno di una teca. Dopo il silenzio, suonato dal trombettiere del corpo musicale Santa Cecilia di Varedo, Sandro Bighellini



Varedo - sala consiliare i due figuranti del gruppo Avanti Brixia, intrattengono gli alunni delle scuole sulla Grande Guerra e sul Milite Ignoto



Varedo - i figuranti del gruppo Avanti Brixia presentano le armi durante l'esecuzione dell'inno Nazionale

festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Al termine della S. Messa, celebrata presso la chiesa parrocchiale e dopo gli onori al monumento ai Caduti, c'è stata una breve cerimonia per la concessione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Folta la presenza di cittadini e ragazzi delle scuole medie.

La preparazione a Limbiate

Il comune di Limbiate si è mosso con anticipo, sia con la concessione della cittadinanza onoraria che con la preparazione dell'evento.

Il nostro rappresentante Sandro Bighellini è stato convocato dai responsabili del Comune, con loro ha condiviso il programma e "sistema-

ha introdotto l'intervento di Sergio Boem del gruppo storico Avanti Brixia, che aveva come tema: "La Grande Guerra e traslazione Milite Ignoto".

La conferenza ha attratto l'attenzione dei presenti anche perché il relatore ha saputo abilmente collegare i due temi.

Al termine il nostro capogruppo Sergio Fullin ha preso la parola per i ringraziamenti e per consegnare un dono ai nostri quattro alpini che hanno prestato servizio presso il centro vaccinale di Limbiate.

La serata si è conclusa con altri due canti eseguiti dal nostro coro.

Domenica 7 ci siamo ritrovati al cimitero per la celebrazione della



Cartina con illustrate le undici località da cui sono state esumate le salme dei Soldati Ignoti per essere trasportate alla basilica di Aquileia



Varedo - aula consiliare - la mostra di reperti e cimeli della Grande Guerra organizzata dal nostro Gruppo Alpini

to" solo alcuni particolari, il lavoro più grosso lo ha fatto in passato per reperire le informazioni sui caduti limbiatesi e stilare il libretto che ne contiene l'elenco.

Il coro è stato impegnato per la preparazione dei canti e per la loro registrazione effettuata presso la vecchia e storica chiesa di Pinzano.

... e quella di Varedo

Con il comune di Varedo la programmazione dell'evento è stata condivisa e organizzata da Sergio Fullin e Gabriele Voltan con i responsabili dell'ufficio cultura. Dopo un primo contatto nel mese di lu-



glio ci siamo ritrovati a settembre inoltrato. Ad ottobre ci sono state le elezioni amministrative e la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto è stata concessa al primo consiglio della nuova giunta.

La definizione del programma dell'evento è stata approvata solo due settimane prima ch'esso venisse attuato, come anche la partecipazione in presenza delle classi terze medie. Questo ha in parte penalizzato l'organizzazione delle due mattine dedicate ai ragazzi, ma ce la siamo cavata comunque, magari con qualche rinuncia.

La mostra fotografica e dei reperti bellici è stata curata dagli amici del gruppo Avanti Brixia, da Luigi Rinaldo e coordinata dal nostro capogruppo.

A supporto per la fase di allestimento si sono adoperati Giuseppe Pagani, Umberto Fumagalli e Patrizio Lucchini. All'ultimo momento



Varedo - i ringraziamenti del capogruppo Sergio Fullin

za dei ragazzi, della cittadinanza e le esecuzioni dal vivo del coro, hanno dato anche un senso di rinascita rispetto al periodo storico che stiamo attraversando e questo aggiunge una nota positiva che

tumulata nella parte centrale del Vittoriano, il monumento eretto per celebrare re Vittorio Emanuele II, sotto la statua della dea Roma in un'area che venne definita "Altare della Patria" e che ben presto diede il nome all'intero monumento.

La storia di quanto accaduto nel 1921 dovrebbe esservi nota essendo stata ampiamente descritta nel notiziario di settembre 2021, altra completa documentazione è disponibile in numerosi video in rete.

Siamo tutti consapevoli che conoscere la storia è importante, soprattutto per evitare di ripetere i tragici errori del passato. Per questo motivo speravo, come in altre occasioni, nella partecipazione delle scuole, dei cittadini e di alpini.

Per quanto riguarda i ragazzi c'è stata una "forzatura scolastica" e in entrambi i comuni sono stati organizzati eventi dedicati alle terze medie, in presenza e "on-line".

Temevo che i ragazzi arrivassero impreparati ed è bastato chiedere loro se avessero già visto il video o sentito la storia del Milite Ignoto per averne la conferma. Attenzione però a non fare l'errore di biasimare le nuove generazioni. L'impreparazione dei ragazzi NON è una loro colpa: la creta se non modellata non diventa un vaso, le mancanze sono da ricercare, a mio avviso, nelle famiglie, nella scuola e nella società.



Varedo - Si rendono gli onori durante la lettura dei nomi dei Caduti

si è aggiunto anche un amico bersagliere, che si è aggregato al gruppo per tutto l'evento, esibendo una bicicletta usata dai bersagliere nella Grande Guerra.

Il coro è stato impegnato con canti dal vivo, anche se con qualche leggera sbavatura, notata solo dal maestro, ha fatto la sua bella figura. A differenza di Limbiate la presen-

za è stata sicuramente apprezzata dai presenti e dagli organizzatori.

Alcuni commenti

Quest'anno la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate ha avuto un significato particolare.

Sono passati cento anni dal 4 novembre 1921, quando la salma di un soldato sconosciuto, a cui non si potrà mai dare un nome, è stata



La storia non è un argomento da demandare solo alla scuola, l'interesse per gli avvenimenti e i personaggi del nostro passato va mantenuto vivo anche dedicando qualche minuto ad un documentario in bianco e nero.

Immagino che se avessero capito di cosa si stesse parlando avrebbero apprezzato il video ed i racconti sulla tumulazione del Milite Ignoto. Ho avuto l'impressione che per loro sia stato come vedere solo una parte di un film, senza conoscerne gli antefatti o la trama.

Anche noi abbiamo commesso qualche ingenuità, forse abbiamo sbagliato a trattarli come studenti seduti in aula ad ascoltare una lezione. Nonostante la evidente im-preparazione sugli argomenti trattati li ho visti interessati, qualcuno prendeva anche appunti. Ho notato che il loro interesse si è accentuato durante l'esposizione del "capitano" o quando hanno avuto la possibilità di girare per la sala per vedere le foto e gli oggetti esposti.

Credo che avremmo fatto meglio a dedicare più tempo agli argomenti che li avvicinavano alla vita dei loro coetanei che hanno vissuto il periodo della Grande Guerra. Lo conferma l'interesse dimostrato durante l'esposizione del "capitano" che ha spiegato, con esempi e parole semplici, quali fossero le condizioni di vita dei primi del 1900 e le motivazioni che spingevano quei ragazzi ad accettare la chiamata alle armi.

Quando hanno avuto la possibilità di girare per la sala non hanno avuto nessun timore a farci domande. Ricordiamoci che i ragazzi di oggi hanno la possibilità di trovare in rete tutte le informazioni che vogliono. Il nostro compito e delle famiglie è quello di dare gli stimoli giusti per incuriosirli e di dare risposte o informazioni senza farci prendere dall'ossessione del "professorone". La delusione maggiore è stata

l'indifferenza della cittadinanza e ahimé anche degli alpini, sia a Limbiate che a Varedo. I cittadini presenti, che non facevano parte di associazioni o istituzioni, erano veramente pochi.

Gli eventi si sono tenuti nelle serate di giorni lavorativi, forse c'è stata poca pubblicità da parte degli organizzatori, ma questo non giustifica, a mio avviso, le assenze.

Spero di sbagliare ma, anche se a vedere le foto sembravamo in molti, nei tre giorni di alpini non addetti ai lavori ne ho contati due.

Negli ultimi anni siamo stati testimoni di diverse ricorrenze: centenario della Grande Guerra, centenario fondazione Associazione Nazionale Alpini, centenario del Milite Ignoto. Il prossimo anno sarà il 150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini, speriamo in una significativa partecipazione degli alpini alle manifestazioni che saranno organizzate.

Penso di non sbagliare se affermo che non saremo presenti ai prossimi bicentenari!

È innegabile che qualche sbavatura c'è stata: inno d'Italia riprodotto con difficoltà e alla fine della serata, figuranti che non ricordavano più come fare il "presentat-àrm", bandiere con i colori al contrario, coristi distratti o imprecisi, ospiti affamati, ma in ogni caso alla fine eravamo tutti soddisfatti, soprattutto che fosse finita!

Un ringraziamento è doveroso per tutti coloro che si sono adoperati nella buona riuscita dell'evento:

- Il nostro coro che ha dovuto ricominciare dopo oltre un anno di fermo forzato e con tutte le difficoltà legate all'età dei componenti (maestro compreso).
- I consiglieri che hanno partecipato direttamente o indirettamente all'evento allestendo la mostra di Varedo e sono stati presenti durante i tre giorni so-

prattutto quelli con le scuole.

- Il "past president" sezionale Luigi Boffi che con Sandro ha intrattenuto in "streaming" i ragazzi delle medie di Limbiate ed è stato presente anche nelle mattinate di incontri con i ragazzi di Varedo.
- Luigi Rinaldo (Gigistrop) che si è reso disponibile per la mostra fotografica anche se ha dovuto subire alcuni "tagli" dovuti al poco tempo di visita dei ragazzi.
- Davide Di Renzo che ci ha *coccolato* le papille gustative con un'ottima cena la sera del 5 novembre a base di lasagne e cinghiale, coadiuvato in cucina da Paolo Ferrara.
- Agli amici di Avanti Brixia che sono stati presenti a Varedo durante gli incontri con i ragazzi, con la cittadinanza e nella serata ufficiale con le loro divise storiche e gli oggetti storici della mostra.
- Davide Tonicello del gruppo di Giussano che ha portato a Varedo una vetrina con alcuni reperti bellici.
- Sergio Boem di Avanti Brixia che ha intrattenuto i presenti all'evento di Varedo con racconti interessanti sulla Grande Guerra ed il Milite Ignoto.
- Agli alpini, pochi purtroppo, che hanno partecipato ai due eventi.

Siamo stati impegnati per tre giorni, senza contare le ore dedicate alla preparazione dei due eventi, è stato abbastanza impegnativo, soprattutto perché per noi era importante non bucare questo evento, che ha chiuso degnamente il ciclo delle cerimonie per il centenario della Grande Guerra.

Gabriele Voltan

Continuiamo ad onorare i Caduti aiutando i vivi!



E se si potesse cambiare il passato ...

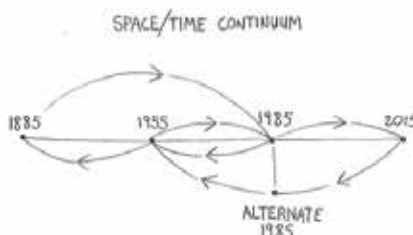
Lil 4 e 5 novembre, nell'aula consiliare del comune di Varedo abbiamo organizzato degli incontri con le classi terze medie.

È stata allestita una mostra con oggetti e fotografie con riferimento all'argomento trattato negli incontri con i ragazzi: la Grande Guerra e la traslazione della salma del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Come relatori erano presenti tre alpini e un bersagliere.

L'amico bersagliere, nella sua esposizione, ha cercato di stimolare i ragazzi con questa richiesta che cerco di riassumere:

“Quando passerete davanti al monumento dei Caduti di Varedo o altri luoghi, leggete quei nomi e ricordate il loro sacrificio, ma allo stesso tempo provate ad immaginare cosa sarebbe accaduto se non fossero morti e di conseguenza qual è stato il peso del loro sacrificio nella società attuale.”

A me, che non sono giovane d'età e tanto meno di mentalità, queste parole hanno fatto ricordare un film degli anni '80: “Ritorno al futuro”. Nel film il dottore E. Brown spiega al giovane Marty McFly perché è pericoloso, per loro che viaggiavano nel tempo, interrompere il *continuum temporale*.



La teoria è ampiamente descritta nell'immagine recuperata dall'archivio internet. In pratica se avessimo la possibilità di modificare un'azione o un evento del passato la realtà attuale sarebbe totalmente diversa. L'esortazione del nostro amico bersagliere rivolto alla giovane

platea fa riferimento proprio a questa teoria. Per assurdo il soldato che ora riposa nel sacro Sacello del Milite Ignoto potrebbe avrebbe potuto essere un nostro Presidente della Repubblica, un luminare della scienza, un professore, un filosofo o un semplice papà che ha potuto dare al mondo dei figli che ora hanno nipoti della mia età. A volte basta un bit, una virgola o un accento, per cambiare la realtà delle cose.

Ricordiamoci di onorare sempre i caduti e allo stesso tempo cerchiamo di immaginare cosa saremmo se la nostra storia fosse stata diversa.

Caro dottor Emmett Lathrop Brown, per gli amici Doc: per cambiare gli eventi futuri, senza viaggiare nel tempo, basta avere una buona memoria ed evitare di ripetere gli errori del passato.

Gabriele Voltan

E' ANDATO AVANTI

Causa un gravissimo incidente domestico, di cui anche TV e giornali locali hanno parlato, domenica 21 novembre scorso è venuto tragicamente a mancare Altinier

Romano, classe 1938, per tantissimi anni alfiere ufficiale del nostro Gruppo Alpini di Limbiate, presente, sin quando salute, forze ed età gli hanno consentito di partecipare, a tutte le manifestazioni alpine locali e nazionali cui fosse necessaria la presenza del nostro gagliardetto. Certamente è stato uno dei personaggi storici del Gruppo.

Nella foto qui accanto, una delle rare in cui è apparso negli ultimi anni, lo vediamo ritratto, il 20 aprile 2008, nella sua ultima apparizione in veste di alfiere, il giorno del 50° anniversario di costituzione del nostro Gruppo Alpini di Limbiate.



LA MELA PER LA VITA

Anche quest'anno abbiamo aderito alla campagna indetta dall'AIMS per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulla sclerosi multipla

Anche quest'anno, con una presenza ultra decennale, abbiamo aderito alla manifestazione organizzata per la raccolta fondi pro AISM (associazione italiana sclerosi multipla), per sostenere la ricerca scientifica sulle forme gravi di sclerosi multipla. Domenica 3 ottobre eravamo presenti all'uscita delle chiese di Varedo e Mombello.

Gli alpini che hanno dedicato alcune ore di volontariato sono stati undici ai quali si è aggiunta una giovane aiutante nipote di un alpino. Nonostante i ripetuti avvisi e solleciti, gli alpini presenti erano i soli volti noti. Anche se può sembrare ripetitivo facciamo presente che l'impegno non è per nulla gravoso, si tratta infatti, di dedicare 4 ore di



Il banchetto pro AISM fuori dalla chiesa di Mombello

una domenica mattina per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla.

Certamente siamo lontani dalle quantità che si realizzavano diversi anni addietro, è sicuramente una goccia nel mare delle necessità dell'AIMS, ma anche il mare è fatto da innumerevoli gocce, ognuna delle quali indispensabile.

E' una esperienza molto gratificante, in perfetta simbiosi con il nostro motto associativo: *Ricordare i nostri Caduti aiutando i vivi.*

La giornata in sintesi: distribuiti 88 sacchetti di mele e ricevuto in cambio offerte per 960 euro, prontamente versati sul conto corrente dell'AIMS.

Grazie a chi ha partecipato e a chi vorrà collaborare in futuro.



Il banchetto pro AISMsul piazzale della chiesa di Varedo

Sandro Bighellini

MESSA DI NATALE IN DUOMO

Rammentiamo a tutti che gli ingressi in duomo e nella piazza antistante sono fortemente limitati dalle attuali disposizioni anticovid, evitiamo quindi di andarci se non si è preventivamente autorizzati.

Non creiamo inutili problemi al già sovraccarico servizio d'ordine.

COLLETTA ALIMENTARE

Dopo un anno di forzata pausa per l'emergenza da coronavirus, è ripresa la nostra partecipazione alla giornata della colletta alimentare

La nostra presenza nel comune di Limbiate si è focalizzata, come di consueto, unicamente sul centro commerciale Carrefour.

Limitatamente al turno della mattina, eravamo presenti in cinque alpini, chi addetto all distribuzione dei sacchetti e chi alla preparazione e al riempimento delle scatole di cartone, in cui stivare i prodotti che venivano donati dalle persone che avevano aderito all'iniziativa.

Siamo stati posizionati in un'area piuttosto decentrata e non presso i due ingressi principali del supermercato, come avvenuto negli scorsi anni.

Disguidi e incomprensioni tra la direzione del centro commerciale e i responsabili del Banco Alimentare, hanno determinato il posizionamento in questa poco visibile postazione.

Noi comunque con la nostra consueta disponibilità abbiamo dato il massimo impegno per la buona riuscita della colletta alimentare.

Nel comune di Varedo, per la colletta alimentare edizione 2021, hanno



I volontari al supermercato Esselunga di Varedo

svolto attività di volontariato 8 alpini divisi su due centri commerciali.

È stata la prima colletta in presenza dell'era COVID, purtroppo non post COVID, ci vorrà altro tempo per tornare alla normalità, ma il virus non ha fermato i volontari né tanto meno la solidarietà delle persone.

Ovviamente ci sono state limitazioni organizzative, la più evidente è stata l'assenza di ragazzi e bambini del territorio, anche se alcuni adolescenti hanno lavorato

nell'ombra prestando il loro servizio al magazzino di raccolta, lontano da pericolosi assembramenti. Nonostante il periodo e le novità della spesa online, la risposta della gente è stata soddisfacente: nelle 4 ore di servizio pomeridiano abbiamo contribuito a riempire almeno 10 volte i furgoni che facevano la spola dal centro commerciale al magazzino.

Credo di poter dire, con poco margine d'errore, che il 95% delle persone che uscivano del centro commerciale si fermavano a consegnare parte della loro spesa.

Come detto da Papa Francesco "La condivisione genera fratellanza". Quel piccolo gesto di donare anche solo una scatola di legumi a chi non si conosce, è la evidente conferma di queste sacrosante parole.

Noi, come volontari, abbiamo donato qualcosa che non ha prezzo, che non si può barattare in cambio di beni o denaro: 4 ore del nostro riposo, dei nostri affetti, dei nostri egoismi.

Voglio sperare che anche questo possa generare fratellanza.



I cinque volontari al centro commerciale Carrefour di Limbiate

La redazione

COMPLEANNI**DICEMBRE**

- 13 Dal Bo Emilio
- 19 Gelosi Alberto
- 21 Colombo Augusto
- 27 Mosconi Luigi

GENNAIO

- 1 Lucchini Patrizio
- 2 Bettini Elio
- 8 Ghiotto Marco
- 16 Monticelli Carlo
- 19 Castelli Mario
- 23 Schieppati Mauro

FEBBRAIO

- 7 Caldonazzo Lino
- 19 Roncen Ivan
- 25 Montrasio Giovanni

MARZO

- 6 Crocetti Eligio
- 14 Voltan Gabriele
- 29 Di Renzo Davide
- 30 Ferrara Paolo

APPUNTAMENTI**9 dicembre**

Mercante in fiera a Milano.

12 dicembre

Milano - Duomo.
Ore 9.30 S. Messa di Natale.

19 dicembre

Sede ore 12.30 - Pranziamo con il cinghiale, con le due opzioni di consumo: in sede e asporto.

Dalle ore 16.00 alle 17.30 aspettiamo alpini e amici per lo scambio degli auguri.

5 febbraio

Ore 18.00, Chiesa del Sacro Cuore al Villaggio dei Giovi di Limbiate - Annuale S. Messa a suffragio dei nostri alpini e amici andati avanti.

6 febbraio

Sede ore 9.00 - Annuale assemblea ordinaria del Gruppo Alpini di Limbiate.

Lo svolgimento di tutti gli appuntamenti e soggetto alle restrizioni delle pubbliche autorità relative alla situazione dell'infezione da "coronavirus".

TESSERAMENTO 2022

**Sono disponibili in sede i bollini per il rinnovo dell'adesione all'ANA
In alternativa è possibile versare la quota direttamente sul conto corrente
del gruppo al seguente IBAN:**

IT33C 05034 33260 0000 0000 1198

Importo: € 30,00 o più per chi volesse offrire un contributo

Causale: cognome e nome - TESSERAMENTO 2022